

Centri Civici – Incontro del giorno 13 novembre - Laboratorio del tempo

Avviso Pubblico – Co-programmazione relativa alla progettazione futura organizzazione e gestione dei Centri Civici, ai sensi dell'art 55 del D.lgs n.117/2017.

Al terzo incontro sono presenti :

Per l'Amministrazione Comunale :

Giulia Martini, Responsabile U.O.C Immigrazione e Pari Opportunità.

Mariangela Giusti, Responsabile U.O. Pari Opportunità e funzionaria del servizio PL ;

Cristina Gavazzi, U.O. Pari Opportunità e funzionaria del Servizio PL.

Per gli EETTSS sono PRESENTI :

- Assunta D'Angelo - Associazione Auser Circolo Anna Fondi;

- Patrizio Pepe – Associazione Centro Sociale Pitigliani

- Sergio Mani – Associazione Centro Sociale Il Centro

- Antonio Potenza - Associazione AUSER

- Valeria De Pascalis - Cooperativa Pane&Rose

- Emanuele Ibba - Associazione Polis

Per gli EETTSS risultano ASSENTI:

- Greta Guastini – Associazione L'isola che c'è

- Sandra Zini – Associazione Vincenzo Galilei, musica arte e formazione

- Giuseppina Mariani - Associazione Centro Sociale Ricreativo Borgonuovo

- Ilaria Testa – Associazione ARCI Comitato Territoriale

- Susanna Agostini- Associazione Culturale Espressamente

- Arianna Nerini – Associazione UISP Comitato territoriale Prato

- Nicoletta Ulivi – Fondazione Opera Santa Rita Onlus

- Beatrice D'andrea - Cooperativa Alice

- Massimo Bonechi - Cooperativa Sociale Margherita

- Lorenzo Vacirca - Associazione Codesign Toscana

- Giulia Aiazzi - Associazione Metropopolare

- Simona Di Rubba – Associazione Cieli Aperti

Alle ore 17 del 13 novembre 2023 ha inizio la terza seduta del Tavolo di co-programmazione

Martini: ricorda ai presenti di aver inviato a tutte le associazioni la bozza del regolamento per una valutazione e ribadisce la disponibilità dell'amministrazione ad inserire eventuali integrazioni e modifiche. Oggetto della riunione inoltre è definire le modalità di conclusione del percorso di co-programmazione. Si specifica che il percorso di pubblicazione del regolamento, che passa

dall'approvazione della Commissione Consiliare e successivamente del Consiglio Comunale, si svolge parallelamente all'attività di co-programmazione.

Giusti: ricorda che la stesura del nuovo regolamento ha come obiettivo anche quello di rendere più snelle ed agevoli le procedure di gestione dei centri individuando nuove modalità di condivisione delle responsabilità di gestione tra i soggetti che parteciperanno alla futura co-progettazione

Martini: ribadisce che ai centri civici si applicano i principi della gestione a titolarità pubblica con gestione condivisa che si realizza nell'unione di intenti tra pubblico e privato.

Nello specifico sono previste tre modalità

1. Co-progettazione (con pubblicazione del relativo avviso)
2. Agevolazione economica a seguito di specifica richiesta
3. Utilizzo a pagamento in via residuale poiché, come stabilito dalla Corte dei conti, i possibili mancati introiti costituiscono un danno erariale.

Giusti: Presenta gli articoli salienti del nuovo regolamento e sottolinea che, nel documento, si prevede di strutturare un organismo di partecipazione e coordinamento per ogni centro al cui interno sono rappresentati tutti gli EETTSS con la presenza di un referente dell'A. C. che costituiranno il Comitato di gestione condivisa. E' stato previsto un coordinamento con un massimo di tre componenti individuati dal comitato di gestione condivisa e rappresenta il referente per l'A.C.

Tale modalità fa seguito anche alle indicazioni dei presidenti, ora in carica, di condividere le responsabilità che ad oggi gravano sui singoli.

Comunica, inoltre, che potranno essere dedicate ai centri delle risorse economiche destinate alla copertura delle spese di gestione ordinaria (apertura/chiusura, pulizia, riordino e piccole manutenzioni) ed, eventualmente, alle attività specifiche in parallelo ad altre forme di auto finanziamento.

Ibba: chiede della durata della nuova gestione condivisa.

Giusti: spiega che la co-progettazione avrà un periodo di sperimentazione e che l'avviso sarà unico per tutti gli spazi e della stessa durata.

Martini: specifica che il regolamento è uno strumento giuridico espressione comunque di una volontà politica di indirizzo come evidenziato in particolare nell'articolo tre.

Il regolamento costituisce la cornice giuridico normativa a supporto delle procedure di co-progettazione

Mani: chiede se può mantenere la sede dell'associazione presso il centro e lamenta difficoltà nella gestione condivisa degli spazi. Specifica che l'associazione è iscritta al Registro Unico del Terzo Settore.

Gavazzi: ripete l'obbligo di iscrizioni di tutti gli EETTSS con le modalità specificate nel D.lgs 117/2017 e che la sede fisica dell'associazione non è necessariamente legata all'ubicazione del Centro Civico. Attualmente è così poiché l'associazione rappresenta in se stessa gli organismi del Centro stabiliti dall'attuale Regolamento, ma poi non sarà più così, quindi è molto probabile che le associazioni debbano avere una sede legale propria.

Giusti: specifica che l'avviso di co-progettazione dovrà prevedere eventuali forme di costituzione del partenariato tra gli enti che si candideranno per la realizzazione di specifiche attività in ciascun centro.

De Pascalis: chiede se la costituzione dell'ATS sarà un requisito necessario per la partecipazione alla procedura di co-progettazione ad evidenza pubblica.

Martini: specifica che l'eventuale costituzione in ATS o altre forma (Patto di collaborazione) individuate dalla P.A. saranno definite nell'avviso di co-progettazione, non sono inserite attualmente nel Regolamento per lasciare un margine di valutazione anche in corso di attuazione.

D'Angelo: chiede se, vista la complessità delle modalità di gestione, ci sarà un referente formalmente incaricato dalla P. A. per supportare le associazioni nelle diverse fasi del percorso.

Martini: specifica che sicuramente ci sarà un referente individuato all'interno del servizio sottolineando che non può essere indicato all'interno regolamento che per sua natura è generico.

Potenza: esprime la perplessità, visto l'impegno necessario alla gestione, nel trovare associazioni disponibili e chiede se, qualora in un centro fosse presente un'unica associazione, è comunque necessario procedere alla co-progettazione formale.

Giusti: specifica che nel caso di un unico partecipante la modalità più idonea potrebbe essere anche quella dell'agevolazione economica, tuttavia sarà anche tramite l'avviso pubblico che sarà stabilito un eventuale numero minimo.

Mani: chiede quali sono i tempi di realizzazione delle nuove modalità.

Martini: auspica la chiusura del documento di co-programmazione entro dieci giorni, specifica che le attività in corso non saranno sospese potranno essere presentate le richieste per la loro prosecuzione con le medesime modalità.

Si prevede comunque di concludere la procedura entro marzo 2024 per poi avviare ad aprile le attività definite in co-progettazione.

Al termine dell'incontro si sottolinea che non ci sono rilievi al documento del nuovo regolamento e che sono condivise le modalità organizzative indicate all'art. 4.

Rimane aperta la possibilità di inviare osservazioni prima dell'incontro finale.

L'incontro si conclude alle ore 18.20